



USB PI - Federazione Nazionale - Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma
telefono 06 762821 - fax 06 233223871 - sito web: www.agenziefiscali.usb.it -
e-mail: agenziefiscali@usb.it

Roma, 14 settembre 2011

**Al Direttore Centrale del Personale
dell'Agenzia delle Entrate**

ROMA

Oggetto: Riposo giornaliero ex art. 39 D.Lgs. 151/2001 – Riconoscimento diritto ai buoni pasto.

Numerose lavoratrici ci hanno segnalato che, nonostante la legge preveda espressamente che i periodi di riposo giornalieri retribuiti di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 151/2001, cd. Permessi per allattamento, sono considerati ore lavorative agli effetti della durata e della retribuzione del lavoro, l'Agenzia considera come assenza dal servizio le ore in questione, con la conseguente mancata attribuzione del buono pasto.

Non appare a questo punto di poco conto evidenziare come diverse Istituzioni Pubbliche hanno sottolineato come tali ore vadano considerate ore lavorative a tutte gli effetti e quindi anche al fine del riconoscimento del diritto al buoni pasto.

In effetti non solo l'ARAN, con nota prot. n. 440 del 27 febbraio 2009 ma anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 15 Dicembre 2009 e la Provincia di Roma con nota del 16 marzo 2009 hanno sottolineato che l'art. 39 del D.Lgs. 151/2001 riconosce espressamente che tali ore di permesso sono da considerarsi servizio effettivo.

Del resto anche il Comitato Pari Opportunità di Codesta Agenzia con nota del 19 Marzo 2010 prot. 2010/12-U invitava l'amministrazione ad adeguarsi alla citata nota dell'ARAN, auspicava altresì *"un immediato intervento delle strutture competenti, affinché vengano diramate le disposizioni necessarie a garantire a livello generale uniformità di trattamento per tutti i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria che si trovino nella situazione descritta."*

Considerato, inoltre, che diverse altre amministrazioni hanno già dato seguito a tale indirizzo interpretativo maggiormente aderente alla lettera e allo spirito della legge che attribuisce tali diritti alle lavoratrici madri, Chiediamo pertanto che codesta Direzione voglia conformarsi alla precisazione fornita dall'ARAN e dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, e provveda alla erogazione dei buoni pasto finora erroneamente non attribuiti.

In attesa di riscontro porgiamo distinti saluti

p/ USB PI agenzie fiscali

Stefania Luochini
Stefania Luochini